

STATUTO

LIST - LABORATORIO DI INGEGNERIA E SERVIZI TECNICI

STUDIO ASSOCIATO

Premessa

In data 26 giugno 1995 veniva costituito dagli ingegneri Vincenzo Papa e Giovanni Quarato (come di seguito generalizzati) lo studio associato denominato LABORATORIO DI INGEGNERIA E SERVIZI TECNICI - STUDIO ASSOCIATO, con sede in Via Piave n. 93 a Foggia.

Successivamente veniva registrato in data 16 gennaio 1998 al n. 212 serie n. 3 uno statuto che allargava la compagine associativa e trasferiva la sede in Corso Roma n. 31 a Foggia.

Lo statuto di cui al punto precedente veniva modificato con scrittura registrata in data 14 maggio 2001 (n. 3215 serie n. 3).

In seguito, in data 14 Gennaio 2005 veniva registrato (n. 174 serie 3^a) un nuovo statuto in cui la compagine associativa risultava costituita dai soli soci fondatori ingegneri Vincenzo Papa e Giovanni Quarato.

Nel 2010 veniva definito il "PROGETTO MEGA LISTA" per l'ampliamento della compagine associativa dello studio associato LIST, tale progetto modifica in parte le statuizioni originarie dello studio associato e pertanto necessita una nuova formulazione dello statuto.

Tutto ciò premesso,

Art. 1. I soci Fondatori, ingg. Vincenzo Papa e Giovanni Quarato, all'unanimità approvano il presente statuto, che detta i principi generali per il funzionamento dello studio e i rapporti tra gli associati, ed annullano tutte le statuizioni precedentemente sottoscritte in merito allo studio associato denominato LABORATORIO DI

INGEGNERIA E SERVIZI TECNICI - STUDIO ASSOCIATO (sigla LIST – Studio Associato), nel seguito semplicemente “LIST”.

Oggetto dell’Associazione

Art. 2. LIST opera nei settori professionali dell'Ingegneria, dell'Architettura e dei servizi tecnici connessi con tali attività.

Validità Dell’associazione

Art. 3. L’associazione, avente scopo di lucro, è a tempo indeterminato e potrà sciogliersi in caso di unanime decisione dei Soci Fondatori o in mancanza di pluralità. In ogni caso l’uso del nome “*L.I.S.T. – Studio Associato*” ovvero della denominazione “*Laboratorio Di Ingegneria e Servizi Tecnici*”, come anche di “*Listingegneria*” rimane una prerogativa dei soli Soci Fondatori ing. Vincenzo Papa e ing. Giovanni Quarato, congiuntamente, salvo diversi accordi unanimi tra gli stessi.

Sede

Art. 4. La sede di LIST è attualmente in via Galliani, 8 a Foggia; l’attività può essere trasferita in altra sede, possono altresì essere istituite sedi secondarie e recapiti con decisione presa a maggioranza dei Soci Fondatori, salvo la decisione di minoranze ovvero di singoli soci che si obbligano a provvedere personalmente a tutte le spese relative alla/e sede/i supplementare/i non approvate a maggioranza. Tali atti non necessitano di modifiche statutarie.

Obblighi

Art. 5. Tutti gli associati si obbligano a non svolgere attività concorrenziale con quella di LIST, e nei confronti degli altri soci, si obbligano altresì ad operare con la sola partita IVA dello Studio Associato LIST, salvo deroghe provvisorie autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Attività

Art. 6. Il LIST, per lo svolgimento dell'oggetto associativo, potrà:

- Acquistare o prendere in locazione gli immobili necessari all'esercizio della professione ed ai servizi connessi.
- Acquistare o prendere in locazione o in comodato mobili, arredi, attrezzature, macchine, autovetture e quanto occorrente per l'attività inerente l'oggetto sociale e quelle a questa connesse.
- Assumere personale, stipulare contratti e/o convenzioni con consulenti, collaboratori, con altri studi professionali o singoli professionisti.
- Aderire ad altre associazioni e/o consorzi anche non a fine di lucro.
- Stipulare contratti assicurativi.
- Realizzare ed acquistare o noleggiare siti internet e programmi informatici.
- Compiere tutte le operazioni necessarie ed utili al conseguimento dello scopo sociale.

Funzioni dello Studio LIST

Art. 7. Lo Studio Associato mette a disposizione: il know-how, il coordinamento, la gestione amministrativa, la segreteria operativa.

Art. 8. In particolare lo studio associato LIST, attraverso al funzione di coordinamento, si occuperà della gestione amministrativa, contabile e fiscale anche attraverso consulenti esterni o risorse interne, delle implementazione del sistema di gestione eventualmente certificabile, della modulistica da utilizzare per l'esecuzione delle attività generali di commessa (modello incarico, modello comunicazioni, Ecc...), della fatturazione e del recupero crediti, della partecipazione alle gare ed ai concorsi (parte amministrativa), del coordinamento tra i vari tecnici per l'esecuzione delle attività tecniche, dell'implementazione del sito internet, della rete intranet locale, ed in generale dello sviluppo dello studio LIST.

Art. 9. Lo studio LIST, coordinerà anche le attività formative interne ossia di formazione degli associati con risorse interne, in particolare l'affiancamento degli associati meno esperti con quelli più esperti per favorire la trasmissione del know-how. Saranno a pagamento, a carico dei singoli soci, i corsi di formazione professionale istituiti da Enti esterni, anche se con questi lo Studio LIST potrà stipulare convenzioni per ottenere condizioni vantaggiose per gli associati.

Patrimonio

Art. 10. Il patrimonio sociale è costituito dai beni (mobili, arredi, attrezzature, ecc..) già in carico al LIST alla data del presente atto e da quanto l'associazione riterrà opportuno acquisire per lo svolgimento dell'oggetto associativo. Il patrimonio è da intendersi del LIST e non dei singoli associati; quindi non potrà essere alienato, a qualsiasi titolo (salvo dismissione per obsolescenza) senza il consenso unanime dei soci fondatori, in mancanza rimarrà proprietà di LIST fino allo scioglimento e verrà ripartito secondo le quote attribuite ad ogni singolo socio fondatore nell'ultima annualità precedente all'anno in cui si verifica lo scioglimento.

Art. 11. Il CDI su richiesta del CdA delibera su eventuali spese straordinarie, o di investimento, per le quali vi è la necessità di chiedere un contributo straordinario ai soci, da ripartire con gli stessi criteri stabiliti per la distribuzione dell'aliquota della quota di adesione versata da nuovi soci.

Soci

Art. 12. Possono aderire allo Studio Associato LIST tutti i professionisti iscritti ai rispettivi albi o collegi professionali di appartenenza, previa richiesta scritta ed approvazione da parte del Consiglio DIrettivo, ed accettazione incondizionata delle norme fissate dal presente statuto e dai regolamenti emanati dal Consiglio DIrettivo. Per l'ingresso di ogni nuovo socio sarà redatta una scrittura privata integrativa del presente statuto con l'accettazione dello stesso da parte del nuovo socio. Il CDI può

concedere la possibilità di adesione a LIST' anche in assenza di iscrizione all'ordine o collegio professionale, in via transitoria per un periodo massimo di 12 mesi.

Art. 13. Sono previste tre tipologie di Soci: Soci FONdatori, Soci AMministratori e Soci ADerenti.

Art. 14. Sono Soci FONdatori (SFO) gli Ingegneri Vincenzo Papa e Giovanni Quarato, nonché tutti i Soci ADerenti che acquisiscono un'anzianità di adesione pari o superiore a dieci anni consecutivi.

Art. 15. L'anzianità di adesione viene computata dal giorno in cui l'aderente matura tutti i requisiti previsti per diventare SAD, ossia iscrizione all'albo e versamento totale della quota di adesione.

Art. 16. Assumono la qualifica di Soci Amministratori (SAM), tutti i Soci ADerenti che abbiano acquisito una anzianità di adesione pari o superiore a cinque anni consecutivi. Si specifica che la qualifica di Socio AMministratore non comporta automaticamente l'inserimento nel Consiglio di Amministrazione, ma esclusivamente la possibilità di farne parte.

Art. 17. Sono Soci ADerenti (SAD) tutti i professionisti iscritti al rispettivo ordine o collegio di appartenenza, che abbiano fatto domanda di adesione allo studio associato, per i quali il Consiglio DIrettivo abbia deliberato l'accoglimento della domanda.

Art. 18. Il SAD può essere interno, cioè operativo nella/e sede/i del LIST, oppure esterno, cioè operare mediante sede ed attrezzature proprie.

Art. 19. Chi aderisce allo studio LIST' in forma interna usufruisce anche di tutti i servizi di segreteria dello studio e delle utenze (luce, telefono, fotocopiatrice, fax cancelleria e quant'altro necessario per la generalità delle spese di studio, ecc.) mentre le spese delle singole commesse saranno attribuite al singolo incarico, ed anticipate dal/dagli esecutori dell'incarico.

Art. 20. Chi aderisce allo studio LIST in forma esterna avrà a suo carico le spese generali inerenti la struttura; pertanto gli verrà riconosciuta una percentuale aggiuntiva per ogni lavoro svolto, quale riconoscimento per le spese generali di sede autonoma.

Art. 21. Il SAD (sia interno che esterno), e comunque tutti i soci del LIST Studio Associato, devono far riferimento alla P.IVA unica del LIST; non possono operare con P.IVA propria. All'atto della sottoscrizione dello Statuto, l'Associato può richiedere di operare temporaneamente, in assenza di P.IVA ovvero con P.IVA propria, per il periodo massimo intercorrente dalla data di adesione (accoglimento delle domanda e sottoscrizione dell'accordo e dello statuto) al termine dell'anno solare in cui si verifica l'adesione. Dalla data di adesione tutti gli incarichi del SAD saranno comunque attribuiti allo Studio Associato LIST.

Art. 22. L'Associato può rescindere l'accordo siglato, in qualunque momento, facendo richiesta espressa al Consiglio DIrettivo da inviare con preavviso di almeno sei mesi. In caso di recesso senza il preavviso previsto, il CDI, sentito il CDA, definisce l'eventuale indennizzo che il recedente deve versare al LIST per compensare i danni prodotti dal mancato preavviso.

Art. 23. All'atto dello scioglimento del rapporto con il LIST, L'Associato ha diritto a percepire i crediti maturati, calcolati secondo le regole vigenti; è escluso qualunque rimborso del contributo di adesione e indennizzi di qualsiasi titolo, non è previsto altresì alcuna quota "patrimoniale".

Art. 24. Al momento del recedso il socio recdente deve restituire a LIST tutto il materiale che contiene l'identificazione dello studio LIST (logo, carta intestata, timbri bigliettini, ecc....)

Contributo di adesione

Art. 25. Per aderire allo Studio Associato LIST è necessario versare un contributo di ingresso “Una Tantum”, a fondo perduto che verrà così ripartito: una quota sarà destinata come fondo spese per l’amministrazione e le spese correnti dello Studio LIST, un’altra quota sarà attribuita al patrimonio dello studio e/o distribuita, agli associati, secondo i criteri contenuti nel presente statuto e le modalità prevista dal CDI. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di adesione e le aliquote di ripartizione della stessa tra fondo spese e investimenti; determinando eventualmente, con i criteri previsti dal presente statuto e le modalità determinate dai regolamenti interni, le quote da attribuire ad ogni SFO. Con la sottoscrizione dello statuto e della quota di adesione, il professionista diviene componente dello Studio Associato LIST e quindi SOCIO ADERENTE (SAD).

Art. 26. Se il CDI decide di distribuire la parte del contributo di adesione relativo agli investimenti ovvero al patrimonio, tale quota dovrà essere attribuita ai SFO, mentre i SAD, decorso il primo anno di adesione effettiva, partecipano a tale distribuzione, in proporzione al numero di anni di effettiva adesione, secondo la regolamentazione stabilita dal CDI.

Art. 27. Il CDI può concedere la dilazione del versamento del contributo di adesione da parte del SAD; in tal caso la decorrenza dell’anzianità di adesione ai fini del raggiungimento della qualifica di SFO o SAM, così come la partecipazione alla distribuzione della quota parte di contributo di adesione, decorrerà dalla data in cui sarà versato il saldo della quota di adesione.

Art. 28. In caso di recesso dell’associato prima che abbia versato l’intero importo della quota di adesione, tale quota dovrà essere versata, ovvero computata nel rendiconto degli importi in “dare-avere” nell’accordo di recesso.

Proventi e rendiconto dell'Attività

Art. 29. I proventi per le attività professionali svolte vengono incassati tutti dallo studio LIST e ripartiti secondo uno schema che viene approvato annualmente, per l'anno successivo, dal Consiglio Direttivo, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione. Con la sottoscrizione di adesione l'associato delega lo Studio LIST a riscuotere per proprio conto i proventi dell'attività svolta, il Consiglio di Amministrazione entro 30 gg. dalla ricezione dell'incasso è tenuto a fornire all'associato il rendiconto della ripartizione congiuntamente alle sue spettanze, che potranno essere versate direttamente tramite bonifico bancario ovvero altra forma prevista dalla normativa vigente.

Art. 30. Le fatture emesse saranno redatte dallo Studio LIST previa verifica della conclusione dell'attività professionale ovvero nel rispetto degli accordi contrattuali.

Art. 31. I compensi verranno ripartiti con il seguente criterio: all'importo incassato verranno depurati gli importi inerenti l'IVA, il contributo integrativo alla Cassa di Previdenza, le spese anticipate per la commessa, una percentuale sull'imponibile per le spese generali, una percentuale sull'imponibile per la gestione amministrativa; all'importo risultante verrà applicata una ripartizione percentuale in funzione dello svolgimento delle seguenti attività acquisizione, firma, esecuzione. Lo schema di ripartizione verrà proposto dal CDA ed approvato dal CDI.

Art. 32. Annualmente verrà redatto un rendiconto dell'attività di LIST con il riepilogo degli importi maturati e riscossi da parte di ogni socio.

Gli Organi dello Studio Associato LIST

Art. 33. Sono Organi dello Studio Associato LIST il CONSIGLIO DIRETTIVO (CDI) e il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)

Art. 34. Il Consiglio di Amministrazione del LIST Studio Associato è costituito dagli ingg. V. Papa e G. Quarato, operativi presso la sede principale, fino a quando non vi saranno altri soci che abbiano acquisito la qualifica di SAM. Successivamente il C.d.A. potrà essere allargato ad altri associati con le modalità di seguito descritte, ferma restando la presenza fissa dei due consiglieri permanenti ingg. V. Papa e G. Quarato.

Art. 35. L'associato può fare richiesta di entrare nel C.d.A. dopo un periodo di adesione piena alla P.IVA dello Studio Associato di almeno 5 (cinque anni); presenta la sua candidatura e partecipa alla elezione del o dei consiglieri complementari rispetto a quelli permanenti per raggiungere il previsto numero di membri del C.d.A.

Art. 36. I membri del C.d.A. saranno fino a tre fino a quando non si sia superato il numero di dieci associati, poi diventeranno cinque fino a trenta associati e sette se si dovesse superare il numero di trenta associati. Si eleggeranno pertanto rispettivamente un consigliere, tre, cinque oltre i due membri permanenti.

Art. 37. I membri complementari del CDA saranno eletti tra i soci che abbiano acquisito la qualifica di SAM, e che abbiano dato la loro disponibilità a far parte del CDA. Sono chiamati a eleggere il/i membro/i complementari tutti i soci dello studio (SFO, SAM e SAD).

Art. 38. Il CDA resta in carica per tre anni solari, dopo tale periodo si dovranno indire nuove elezioni per rinnovare il CDA (fermo restando la presenza nel CDA dei membri permanenti V. PAPA e G. QUARATO).

Art. 39. Il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti attività: gestione amministrativa, coordinamento operativo, acquisizione commesse, strategie di mercato, recupero crediti, approvvigionamento di attrezzature e supporti operativi, distribuzione delle competenze agli associati.

Art. 40. Il Consiglio DIrettivo è formato dai Soci Fondatori, si riunisce (previa convocazione notificata a mezzo Raccomandara, fax, posta elettronica certificata ovvero altra forma di notifica prevista dalla legge), almeno una volta l'anno e delibera sulle domande di adesione e sulle modifiche allo statuto e/o regolamenti interni, con maggioranza semplice, nel caso in cui siano presenti alla riunione almeno il 75% dei SFO, con maggioranza qualificata (2/3 dei presenti) nel caso in cui sia presente meno del 75% dei SFO.

Art. 41. Non è possibile delegare la propria presenza ed il proprio voto alla riunione del CDI, ma è possibile partecipare mediante sistemi informatici o di telecomunicazione (es. videoconferenza)

Art. 42. I membri permanenti del CDI, ingg. Papa e Quarato, mantengono, in via permanente, il diritto di veto su determinate questioni che comportino la modifica dello statuto o dei patti tra gli associati, in particolare per ciò che snatura i principi generali su cui si fonda LIST.

Rappresentanza

Art. 43. La rappresentanza dello studio è affidata in forma disgiunta ai soci Fondatori. Per gli adempimenti contabili e fiscali sarà affidata ad un Consigliere di Amministrazione nominato dallo stesso C.d.A., il Consigliere nominato, in caso di impedimento, indica un suo sostituto. La nomina ha durata pari a quella del CdA.

Art. 44. Nei rapporti con la committenza la rappresentanza è assunta dal Titolare dell'incarico, salvo la delega alla riscossione che rimane permanentemente in carico al C.d.A.

Art. 45. Le spese necessarie al funzionamento di LIST sono effettuate dal C.d.A., per le spese che riguardano singole commesse il Titolare dell'incarico può chiedere al C.d.A. che vengano anticipate da LIST, per poi essere depurate dall'ammontare

complessivo della commessa. Il CDA, verificata la sostenibilità della spesa, può accordare o negare l'anticipazione per delle spese di commessa.

Decesso del Socio

Art. 46. In caso di decesso di un socio gli incarichi assunti da questo verranno, previo consenso della committenza, assunti dagli altri associati che verranno individuati dal C.d.A., con la preferenza per quegli associati che hanno già preso parte in qualche modo alle commesse del deceduto. Agli eredi legittimi verrà inviato il rendiconto con gli importi maturati per le attività professionali eseguite, fino al momento del decesso, calcolati secondo lo schema di ripartizione corrente, nonché con gli eventuali importi a debito attribuibili al deceduto, la somma algebrica verrà versata agli eredi (in caso di credito risultante), ovvero verrà richiesta a questi (in caso di debito risultante).

Art. 47. Nel caso in cui un erede legittimo dell'associato deceduto possenga i requisiti per diventare socio di LIST, questi ha la facoltà di aderire, senza il versamento del contributo di adesione. Tale prerogativa si può far valere entro 12 mesi dalla data di decesso del socio.

Art. 48. Il Socio Fondatore che dovesse dimettersi può far subentrare un (solo) parente (figlio/a o coniuge, consanguineo in genere), senza che questi debba pagare la quota di ingresso; tale riconoscimento può essere ammesso a condizione che il SFO si dimetta e non continui a svolgere l'attività professionale e che il subentrante abbia i requisiti per associarsi.

Esclusione del socio

Art. 49. L'associato può essere escluso dall'associazione qualora si renda colpevole di gravi inadempienze alle obbligazioni che sorgono dal presente atto, dai regolamenti interni o dalle norme di deontologia professionale. Il procedimento di esclusione prevede la formazione di un collegio giudicante formato da due SFO scelti dal CDI,

un rappresentante dell'associato, l'associato verrà invitato a dare chiarimenti sul suo comportamento, dopo di ciò il collegio formalizzerà il suo parere al CDI, il quale si esprimerà definitivamente sull'esclusione del socio. In ogni caso non sono previsti indennizzi per il socio escluso.

Art. 50. Il CDI, annualmente, stabilirà il fatturato minimo che il singolo associato (SAD, SAM o SFO) dovrà rispettare. Nel caso in cui per tre anni fiscali consecutivi non verrà raggiunto il fatturato minimo (anche come media dei tre anni), il CDI avrà facoltà, previa richiesta di motivazioni al socio, di escludere l'associato dallo studio. Il socio ha comunque facoltà di continuare ad aderire versando nuovamente la quota di adesione.

Controversie

Art. 51. Le controversie tra associati o tra associati e studio LIST, saranno prioritariamente trattate da un collegio arbitrale formato da due SFO individuati dal CDI ed un rappresentante delle parti in causa. In caso in cui la soluzione proposta dal collegio non sia condivisa dalle parti in causa, sarà competente il foro di Foggia.

Firmatari del presente statuto

VINCENZO PAPA nato a Foggia il 17.7.1962, ivi residente il Via Mione n. 41, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1356 – C.F.: PPAVCN62L17D643W – Socio Fondatore

GIOVANNI QUARATO nato a Foggia il 19.3.1963, ivi residente in Via M. Papa n. 28°, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1562 – C.F.: QRTGNN63C19D643U – Socio Fondatore

Letto, confermato e sottoscritto in Foggia il